dal 1988
Luxury Hair!
Roccafranca
piazza Europa, 1
Tel. 030.7091060

Il Giornale di
CHIARI
Φλοιφλα - Mockingbird - Rossignol - Usignolo
ANNO XXI - Gennaio 2015 - Mensile di informazione locale
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812
Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna
- Stampa: Tipografia Pagani Srl, (Lumezzane) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Edicole extra Chiari: 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 10 Gennaio 2015

Riflessi Hair
Studio
Dina
Coccaglio
Spa, Bellezza,
Cura
della persona



Quando Chiari aveva una tramvia: la cartolina, stampata ai primi del Novecento, immortala il tramvai in piazza della Rocca. Il servizio raggiungeva Iseo

GLI STUDENTI CI SCRIVONO

Medjugorje: un giovane reportage

Il diario di un viaggio indimenticabile per due studenti clarensi

di Silvia Bonardi e Marco Mazzone

Siamo stati a Medjugorje, una piccola località del comune di Citluk, in Bosnia Erzegovina. Il paese si trova alla base delle due colline Pobrdo e Križevac, tantoché il suo significato è "fra i monti". Si tratta di un luogo nel quale i cristiani hanno resistito per secoli alle persecuzioni turco-musulmane e del regime comunista. Fin dai primi anni Novanta, questa località è diventata meta di pellegrinaggio, anche se il fenomeno delle apparizioni cominciò il 24 giugno 1981, quando sei giovani del posto videro ai piedi del monte Podbrdo una figura vestita di bianco con un bambino in braccio, ma sorpresi e allo stesso tempo spaventati non si avvicinarono. Nelle settimane seguenti, la divina figura iniziò ad affidare ai veggenti diversi compiti e ancora oggi vivono trasmettendo a tutto il mondo il messaggio mariano di pace. È stata un'esperienza bellissi-

❑ a pag 9



Giovani partecipanti al Maldifest

IL PERSONAGGIO

Faglia, da pittore campesino in Ecuador

di Beppe AGosti



Uno degli ultimi suoi quadri rappresenta i dintorni della sua casa in Equador, in "campagna" (a tremila metri di altitudine) a circa ottanta chilometri dalla capitale Quito: vi si vede un giovane vicino di casa, parente della moglie equadoregna, immerso in una serena sinfonia di toni giocati sul verde, il verde effettivo e magico di quella zona del mondo attraversata dall'equatore.
"Come ci sei finito laggiù?".
Renzo Faglia risponde senza indugi e in tono assolutamente disarmante: "Circa vent'anni fa, mio fratello e subito dopo mia madre, sono morti lasciandomi solo e sull'orlo della disperazione. Conoscendomi bene, il medico che mi stava aiutando ad uscire dal mio profondo sconforto, mi ha detto: 'Allontanati da questi tristi ricordi, cambia aria, altrimenti

❑ a pag 2

IL LIBRO

E' ancora l'anno di Mino

L'agenda clarense racconta 12 mesi di costumi e religioni

di GueRino Lorini



Questa volta l'Agenda Clarense a cura di Mino Facchetti esce dai nostri confini e dalla storia di casa nostra e si apre sui popoli del mondo. Malgrado l'impegno di tanti, nell'ambito di ancora troppi spazi e campi aridi di cultura, ben vengano altre iniziative di buona semina come questa dell'Agenda Clarense 2015 ad opera della "Clarense Edizioni" in collaborazione con la Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi, e Mino Facchetti quale autore dei testi.
Mentre copertina e progetto grafico sono di Andrea Facchetti. Le fotografie sono di Marco Foglia , mentre le artistiche tavole e i disegni fuori testo sono di Marco Facchetti. Ciò che la Nuova Agenda offre al lettore è un volo radente den-

❑ a pag 8



DONNE E SHOAH

Margarete, internata a Ravensbrück



di Claudia Piccinelli



Margarete Thüring, originaria di Potsdam, un centro della prussianità tedesca, conoscerà la tragedia della prigionia. Nel 1939, è internata in un campo sovietico situato nella regione di steppe isolata e remota del Karaganda, nel Kazakistan , con l'accusa di essere una trockijsta. Dal 1940, con l'alleanza tra Hitler e Stalin, molti prigionieri politici tedeschi, imprigionati nei campi sovietici, verranno consegnati alla Gestapo. Così Grete Thüring trascorrerà altri cinque anni nel campo di Ravensbrück. Aperto ufficialmente nei pressi della cittadina di Fürstenberg, a 80 km da Berlino, è un campo concentrazionario per sole donne e bambini. 132.00 le deportate, 92.00 morte. Ubicato in una conca, sul versante settentrionale, sopra una montagnola di sabbia crescevano pini scheletriti. A sud, il terreno si inclinava in un pendio degradante in una palude, poi trasformata in terrapieno. Sopra vi sorsero delle baracche.

ANGHERIE E CONFORTO.

Il triangolo rosso dei prigionieri politici cucito sulla manica sinistra della divisa marchierà la nuova identità di internata: "prigioniera in carcerazione cautelativa, numero 4208".
Margarete, insieme all'amica Milena Jesenská, scrittrice e giornalista ceca conosciuta

❑ a pag 10

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
ORTOTTICA
GINECOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it



Macelleria MAZZA
MAZZA LORENZO commercio carni
Chiari - Via Consorzio Agrario, 3 Tel. 030 711145

IL TABACCAIO DI COSTA GIOVANNI
TABACCHI LOTTO CARTOLERIA
Piazza Martiri della Libertà 12 - Castelcovati
Tel / Fax 030.718125

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

¬ dalla pag. 1 - Faglia...

... L'arte e l'epopea di Renzo Faglia

diventi matto'. E così mi sono ritrovato in Equador a dipingere pale d'altare e altre immagini sacre in diverse chiese del paese. Mentre svolgevo questa attività, ho incontrato la ragazza che in seguito è diventata mia moglie e la madre dei miei figli, un maschio e una femmina. Attualmente dipingo poco, una famiglia ha bisogno di ben altre occupazioni e nel paese in cui vivo si è ancora ben lontani dal prendere in seria considerazione il "lusso" obiettivo dell'arte. Lavoro, praticamente faccio il contadino, divido i vari compiti con mia moglie per dare così modo ai figli di continuare gli studi".
Renzo Faglia rievoca nella sua persona e nel suo insolito destino, le vicende consimili di altri pittori che, come Gauguin per limitarci a un solo esempio, abbandonarono l'Europa alla ricerca di altri e più esotici stimoli, non nascondendo tuttavia altre necessità che si possono riferire obiettivamente alle ragioni confessate sinceramente dallo stesso nostro pittore clarense.
Ieri, a tavola, giorno di Natale, ospiti entrambi di comuni, gentili e generosi amici, ho avuto modo di osservarlo bene, essendo stato davanti a me per l'intero pomeriggio; e rievocando la sua figura ho pensato alle indimenticabili parole del grande storico dell'arte Ernst Gombrich sull'arte e sugli artisti, che adesso cito a braccio, trattandosi di una lettura di quasi quarant'anni fa: "Se è difficile dare una definizione esaustiva e definitiva dell'arte, bisogna tuttavia ricordarsi che esistono gli artisti ".
Renzo Faglia era lì davanti a me a confermare in carne ed ossa l'affermazione di Gombrich. Così, a mio modo, se posso dare un'ulteriore definizione di artista, dopo il mio incontro con Renzo Faglia, dirò senza tentennamenti che l'artista è l'essere umano (più unico che raro) che ha liberato la sua anima da qualsiasi tipo di risentimento. Così si muove in mezzo ai suoi simili, dando il più chiaro esempio di come si possa ritrovare l'innocenza perduta, di come dev'essere, in sostanza, un essere umano. Allora la necessità di dipingere, di scolpire, di progettare edifici e città , di fotografare, filmare e quant'altro, assume anche il compito di propagare l'esempio di essere quello che si è, al di là del bisogno primario di mettere a profitto il proprio talento.
E' così difficile incontrare persone che si sono realizzate!
Si incontrano persone note, famose, di successo, ricche, affascinanti, privilegiate; ma quando si ha la fortuna di conoscere persone come Renzo Faglia, si capisce subito che cosa sia il vero successo: è l'animo dimesso del mite che tale è rimasto nonostante le mille traversie di qualsiasi esistenza, l'animo disarmato di chi continua a vivere in questo mondo che ti provoca e ti tenta incessantemente, iniziando a lusingarti con gli sfoghi legittimi del più civile sdegno, fino a metterti tra le mani l'arma della più giusta guerra e della più sacrosanta vendetta.
Ecco allora che un artista come Renzo Faglia riesce a incarnare nella realtà l'enigmatica frase di Dostoevskij sulla bellezza, tanto citata da far risultare inutile la trascrizione, perché solo nell'arte, nella poesia, vale a dire negli artisti, nei poeti, nei miti e in definitiva nelle persone prive di risentimento alcuno che si potrà trovare il bandolo della possibilità di ritornare, tutti, nel paradiso perduto dell'innocenza. ■





CARTOLINA



Finale con pizzata per il Gruppo Amici Clarensi del Presepio di Chiari. I volontari si sono ritrovati a tavola dopo la quarta edizione della rassegna presepistica in Villa Mazzotti festeggiando l'anno dei record, visto che sono stati oltre 15 mila i visitatori arrivati.

















Terrazzo musicale: un concerto da sogno in occasione del Santo Natale

Grandi emozioni con il Concerto di Natale "Waiting For Christmas" si è tenuto venerdì 19 dicembre nella Chiesa di Santa Maria di Chiari, in collaborazione tra il Terrazzo Musicale, la Civica Scuola di Musica Città di Chiari e il Coro Polifonico Città di Chiari.

Il Terrazzo Musicale, diretto dal M° Alessandro Boccanera, ha eseguito il Concerto "Notte di Natale" di Corelli (solisti: Francesca Trainini e Daniele Norton), esemplare dialogo tra gli strumenti solisti e l'orchestra basato su una nitida cantabilità ed una discorsività musicale fervida, che si conclude con una suggestiva Pastorale che imprime magistralmente, con una commovente, semplice e al tempo stesso sofisticata costruzione, una destinazione natalizia all'intero Concerto; il Concerto Grosso in Sol Maggiore di Haendel (solisti: Nadejda Riganò ed Arianna Tenchini), maestoso e regale, in un crescendo festoso e dal carattere luminoso e massiccio tipico di Haendel e Dolce Sentire di Riz Ortolani, dalla melodia nota e dolcissima.

Il Terrazzo Musicale ha inoltre accompagnato il Coro nei canti tipici della tradizione natalizia e nel celebre Hodie Salvator di Mendelssohn, riproposto come bis alla chiusura del concerto.

Alla serata erano presenti, tra gli altri, il Prevosto Mons. Rosario Verzeletti, l'Assessore alla Cultura Dr.ssa Laura Capitanio, l'Assessore Ing. Emanuele Arrighetti e il Sindaco Massimo Vizzardi, il Presidente della Civica di Chiari Dr. Andrea Puma, il Direttore Artistico della Civica di Chiari M° Daniele Ramera ed il Presidente del Coro Polifonico Prof. Pietro Capitanio. ■



Il gruppo Terrazzo Musicale in occasione del concerto natalizio nella nostra città

SPAZIO AUTOGESTITO

"Rifiuti e differenziata La città si deve distinguere per un reale cambiamento"

A far data dagli anni 70, il sistema distributivo di beni e merci ha subito una completa riorganizzazione ed in particolare modo il sistema dell'imballaggio o packaging ne è la testimonianza diretta, aggiungiamo inoltre una maggiore propensione al consumo anche voluttuario e la conseguenza sopratutto nella produzione di rifiuti è apparsa evidente agli occhi di tutti: crescita esponenziale.

Il problema che come vedremo può diventare invece opportunità è stato per lunghi anni affrontato con la politica dello struzzo, ovvero messo sotto terra, da qui il prolificare di discariche, più o meno controllate, che in più di un caso si sono rivelate bombe ecologiche e veri e propri tesori per il crimine più o meno organizzato.

Volenteroso ma non sempre affrontato con la giusta programmazione poi il tentativo di valorizzare il rifiuto prodotto mediante una trasformazione in energia attraverso la termovalorizzazione termine politically correct del caro inceneritore, ma anche questa politica figlia di un certo preconcetto culturale ed una predisposizione al gigantismo si è rivelata in molti casi poco fortunata, scarsa funzionalità degli impianti,rifiuti bruciati in tipologie non omogenee con rilascio di fumi tossici e come nel caso delle sopracitate discariche lunghe diatribe con le popolazioni che devono convivere vicino agli impianti sempre inneggianti al motto " non nel mio giardino " .

Si è dunque giocoforza convinti che la valorizzazione del rifiuto debba assolutamente passare attraverso una " differenziazione rigorosa" del rifiuto e molte amministrazioni hanno così intrapreso, per i rifiuti di origine civile (il rifiuto da attività produttiva meriterebbe ulteriori considerazioni) e che lei ha trascurato ogni accenno sulla produzione di rifiuti provenienti dalle attivita' produttive, spingendo invece una vera e propria crociata per la raccolta del rifiuto porta a porta con l' incombenza della differenziazione da parte del cittadino,che per inciso sarebbe anche utente e dunque sottoposto al pagamento del servizio che lui stesso svolge. Questo approccio ha raccolto entusiastici consensi dovuto sopratutto ai numeri della percentuale di differenziata raggiunta ignorando però alcuni punti fondamentali: la bontà della differenziazione rimane opinabile e comunque necessaria ulteriore verifica da parte dell' ente gestore, non da alcuna incentivazione economica al cittadino che ben differenzia, crea una situazione di disagio logistico e visibile nei giorni della raccolta per la presenza dei molteplici raccoglitori sulla pubblica via, non consente una libera gestione del rifiuto all' utente obbligato a conferire in determinati giorni ed orari , la raccolta è onerosa per il necessario impiego di molti mezzi e personale in attività scarsamente qualificante.

La nuova idea è quella di ripensare la raccolta e la differenziazione attraverso uno studio del territorio che permetta l' individuazione di aree ad accesso controllato per il conferimento dei rifiuti, che permetta il riconoscimento e dunque il premio economico del conferitore corretto, che permetta di impiegare il personale in impianti di trattamento finale altamente informatizzato ed altissimo contenuto tecnologico per l'ottimizzazione estrema del recupero di ogni potenziale risorsa contenuta nel rifiuto nella piena tutela dell'ambiente e con la necessaria interazione con la catena produttiva.

La sfida è aperta ed affascinante, e se deve partire dalla solita semplicistica soluzione del problema mediante una semplicistica raccolta porta a porta , metafora nemmeno troppo palese di un servizio pubblico che obbliga il cittadino ad un costo ed un impegno personale senza mai proporre soluzioni concrete ed innovative. Trent'anni fa circa, gli amministratori dell'epoca adottarono un sistema valido e pratico. Oggi quel sistema è stato superato ed è andato in crisi, proprio laddove e' arrivato il Vostro sistema del Porta a Porta.

Un sistema fallimentare, che obbliga i cittadini dei paesi vicini, che hanno adottato il Porta a Porta a venire a Chiari e riversare alcune tonnellate di sporco, nei cassonetti Cittadini, per risolvere la miopia della Politica.

La domanda sorge spontanea, a chi giova allora tutto questo?

Al meccanismo delle societa' che lavorano i rifiuti?

Venendo in specifico all'articolo apparso sulla sua Spettabile testata il giorno 4 gennaio 2014, ed inviata dal Signor Delfrate Giuseppe, vostro assiduo ed affezionato lettore.

Il Signor Del Frate ebbe all'incirca 3 anni or sono un incontro con il sottoscritto ed il Signor Riccardi, presso i suoi locali, perchè lamentava tagli Statali di Fondi al Sociale, sul territorio dell'Ovest Bresciano. Proprio da una gestione moderna della differenziata, io cercai di spiegargli, una mia personale valutazione, di come andava ripensato il territorio. Oggi prendo buona nota di una sua decisa presa di posizione, per sostenere quel progetto milionario che verra' pagato dai cittadini Clarensi.

Anche il Signor Del Frate non ha ritenuto opportuno porre agli Amministratori e Politici Comunali, di portare a conoscenza, il legittimo piano industriale e finanziario della loro malsinistra operazione.

Oggi pero' l'amministrazione Rifondista della Casa Comunale ha gia' dotato la societa' veicolo dell'iniziativa di un dirigente, che ha messo in moto la macchina del porta a porta.

Noi chiediamo ai Cittadini Clarensi, di aprirci nei prossimi mesi le porte delle loro case, per consentire ai sostenitori del Comitato Differenziamoci, di poter venire a spiegarVi il NO a questo vizzo del Porta a Porta, e l'importanza della raccolta firme che ci accingiamo a raccogliere. In un epoca dove il Cittadino deve solo subire, noi chiediamo con viva e vibrante soddisfazione, che siano i Cittadini di Chiari a scegliere dal territorio, il metodo che piu' ritengono maturo ed utile alle esigenze della citta'.

Il nostro metodo e' sempre differenziato, ma con meno incombenze e premiante. Aggiungo e solo a conclusione che oggi i Cittadini di Chiari, già separano in casa molta materia prima e che uno sperpero di denaro pubblico, non lo condividiamo.

Il Capogruppo Consiliare
di Forza Italia
Fabiano Navoni



Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Il Giornale di CHIARI sport

Consorzio Agrario Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Grand Prix di badminton: Chiari al top con sette primi

Pioggia di piazzamenti nel torneo memorial Daniela

di Aldo Maranesi

GSA alla grande nel 3° Torneo Grand Prix "Daniela"

Sabato 3 e domenica 4 gennaio a Chiari si è disputato il 3° Torneo Grand Prix "Daniela". L'importante manifestazione ha visto una partecipazione record con ben 197 iscritti in rappresentanza di 31 società.
Il GSA CHIARI, impegnato nell'organizzazione, ha condotto al meglio la manifestazione sotto la guida del GA Marco Mazzoleni. Negli impianti del Centro Sportivo Comunale sono stati installati 13 campi che hanno permesso di disputare le 398 partite in programma nei tempi previsti.
Il club clarense, anche in questa occasione, si è distinto conquistando 7 primi posti, 3 secondi e 14 terzi per un totale di 24 medaglie, 21 delle quali nelle categorie giovanili.
Nella categoria Senior vittorie nel singolare maschile del giovane malese Jojohannif Saha (SV Kaltern) e nella categoria femminile di Gloria Pirvanescu (BC Milano). Nei doppi i due vincitori si ripetono: la Pirvanescu con la compagna di club Sonoda Megumi nel doppio femminile e Saha in coppia con Thomas Mair (SC Meran) nel maschile. Nel doppio misto vittoria del duo olandese-giapponese Henry Vervoort/Megumi Sonoda (Acqui Bad/BC Milano). Da segnalare l'ottimo terzo posto del clarense Florin Brinza nel doppio maschile in coppia con il piemontese Scafuri.
Numerosa, ben 42 i partecipanti, e agguerrita la categoria Master che ha visto le vittorie di Denis Passador (Gandhi) nel singolare maschile, di Resi Klotzner (SC Merano) nel singolare femminile, di Clinton Perera/Lucia Man (15zero) nel doppio misto, di Resi Klotzner/Barbara Skrivackova (SC Merano/SV Kaltern) nel dop-

❑ a pag 5





Da sinistra: il podio di Lucrezia Boccasile (primo posto GSA CHIARI), 2° Claudia Vorhauser (SC Merano), 3° Silvia Garino (Acqui Badminton). Nella foto in centro 1° Giovanni Toti (GSA), 2° Matteo Massetti (GSA CHIARI), 3° Marco Baroni (GSA CHIARI). A destra: 1° Giorgio Gozzini (GSA CHIARI), 2° Diego Scalvini (GSA CHIARI), 3° Enrico Baroni (GSA) e Michael Noggler (SC Merano)



¬ dalla pag. 4 - Grand ...

pio femminile e di Mohamad Nahdawi/Harald Scartezzini (SV Kaltern). Due bronzi vengono conquistati dal presidente Merigo nel singolare e nel doppio maschile in coppia con Roberto Fava (Gioko ASD).
Il GSA CHIARI domina nelle categorie giovanili salendo sul primo gradino del podio in 7 specialità sulle 12 giocate.
Nell'under 15 le vittorie vanno a: Giovanni Toti nel singolare maschile, Enrico Baroni e Chiara Passeri nel doppio misto e ai cugini Enrico e Marco Baroni nel doppio maschile.
Nell'under 17 primo posto per Giorgio Gozzini nel singolare maschile e per Lucrezia Boccasile nel singolare femminile.
Nella categoria Juniores due ori per Nicola Vertua e Lucia Aceti nel doppio misto e ancora per Vertua in coppia con Cristian Baroni nel doppio maschile.
Le 3 medaglie d'argento sono arrivate dalla giovanissima Paola Massetti nel singolare under 11, dal fratello Matteo Massetti nel singolare under 15 e da Diego Scalvini nel singolare under 17.
Sono 11 i terzi posti conquistati dai giovani del GSA; ne conquistano due Chiara Passeri nel doppio femminile e nel singolare under15, Enrico Baroni nel doppio maschile under 15 e nel singolare under 17 e Giovanni Toti nel doppio misto u15 e nel doppio maschile juniores, terzo posto per Simone Pinelli nell'under 11, per Massetti nel doppio misto u15, per Gozzini/Scalvini nel doppio maschile juniores, per Brinza/Tutuian e Baroni/Moretti nel doppio misto juniores.
Ora, la società clarense, si appresta ad affrontare per il quarto anno il campionato a squadre di serie B con l'impegnativa trasferta di Genova. Infatti, domenica 11 gennaio, si disputerà la seconda giornata di campionato contro il GENOVA BC, nella prima giornata il GSA ha riposato. La compagine cittadina metterà in campo i propri giovani con l'obiettivo di essere la mina vagante di un campionato che vede Genova e Voghera tra le squadre favorite ad accedere ai play-off per la serie A. ■



Foto di gruppo del Gruppo Sport Alternativi

Due ruote super veloci per Ciclimant's

I clarensi trionfano a Iseo e incorniciano una stagione d'oro

Si è conclusa, a Iseo il 21 dicembre con la gara del Gliso, la positiva stagione agonistica 2014 del Team A.S.D.CICLIMANT-S, il sodalizio ciclistico Clarense, punto di riferimento del movimento Mountain Bike Bergamasco A.C.S.I. .
Sono stati 33 quest'anno i tesserati che hanno portato i colori del nostro sodalizio sui podi delle gare di Mountain Bike con risultati importanti nel bilancio consuntivo della stagione. Sono state undici le vittorie di categoria con gli atleti Valbusa Federico (3) Monteverdi Emanuele (2) Facchetti Simone (2) Abeni davide (2) Bertolotti Andrea (1) Sardini Mauro (1) mentre sono 55 i piazzamenti dalla 2a alla 5a posizione e 50 dalla 6a alla 10a posizione . Sei le maglie vinte, tre di Campione Provinciale con Davide Abeni, Federico Valbusa e Aldo Mantegari, due Regionali a cronometro con Federico Valbusa ed Emanuele Monteverdi ma la più importante è stata quella di Campione Italiano d'Inverno vinta sempre da Emanuele Monteverdi a Lambrinia (Lo) . Nel complesso anche il resto della squadra si è comportato bene, tenendo conto che molti atleti erano, per età o per debutto, alla prima stagione nella loro categoria, si segnalano Giancarlo Capretti, Alabiso Giovanni, Metelli Davide, Mercandelli Massimo, Piceni Luca, Valbusa Stefano, Michele Gatti, Cristian Facchi, Ilario Foresti, Pietro Conte, Bonetti Augusto e Norbis Alberto. A livello di Team seconda posizione nel Campionato provinciale e quarto posto nelle due classifiche, a punti e per numero di partecipanti , dell'Oglio – Chiese .
Numeri che fanno felice il Presidente Aldo Mantegari e che fanno ben sperare per il futuro agonistico di un bel gruppo che ha già alle spalle tanti anni (20) di esperienza nel mondo delle ruote grasse .
La squadra ringrazia tutti gli sponsor, i soci e gli amici che hanno contribuito a portare avanti questa realtà . Ora è il tempo della programmazione per la stagione agonistica 2015 è già stata allestita una squadra che militerà nelle gare Mountain Bike a livello Regionale e Nazionale, primo appuntamento importante il Campionato Italiano d'Inverno A.C.S.I. a Rivolta d'Adda (Bg) il 22 febbraio. In questi ultimi anni le difficoltà economiche ed organizzative ci sono, ma nonostante ciò non fermeranno la passione per questo tanto amato sport che è la Mountain Bike. ■



Da sinistra i Campioni Provinciali Federico Valbusa , Davide Abeni e Aldo Mantegari





Pista di atletica, pronta alla rinascita

Al via il progetto per il recupero di tutto il manto sintetico anche in vista dell'omologazione della Fidal

Lavori in arrivo per il recupero della pista di atletica di via SS. Trinità. «Era dal 2010 – spiega il vice sindaco Maurizio Libretti - che l'intervento era promesso ma sempre rinviato. Ora la Giunta Municipale, dopo aver individuato le risorse con la variazione di bilancio ultima scorsa, a dicembre, ha approvato il progetto definitivo redatto internamente dall'ufficio lavori pubblici che immediatamente ha provveduto ad indire la gara che è scaduto l'8 di gennaio.

L'intervento di rifacimento che è descritto nella relazione allegata è stato oggetto di valutazione positiva sia da parte della FIDAL (che per altro l'anno prossimo deve rilascerà il rinnovo dell'omologazione) sia da parte della società Atletica Libertas 64 con cui ho chiesto agli uffici di coordinarsi.

L'obbiettivo è quello di terminare i lavori entro la fine della primavera per consentire il regolare svolgersi delle gare sportive regionali e nazionali del prossimo anno».

Ecco il dettaglio dell'intervento:

Nel suo complesso, l'impianto di atletica di via SS. Trinità necessita dell'esecuzione di una serie di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla riqualificazione funzionale dello stesso, anche al fine di ottenere la riomologazione della pista ormai prossimo alla scadenza decennale.Allo stato attuale infatti, la finitura superficiale della pista in più punti, risulta usurata e danneggiata. In particolare modo il settore della lunetta ovest, a causa dell'assestamento naturale del terreno e del sottofondo, la pista ha subito alcune alterazioni plano-altimetriche che favoriscono la formazione di ristagni d'acqua piovana e distacco del manto sportivo arrecando potenziali rischi di infortuni agli atleti.Anche le segnature della pista si presentano in gran parte sbiadite e/o mancanti e nel complesso tutto il manto necessita di un intervento di manutenzione.

La soluzione progettuale proposta ha l'obiettivo comune di colmare tutte le carenze, al fine di rendere la pista a norma secondo quanto prescritto nel Regolamento Nazionale FIDAL e garantire la fruibilità in modo logico, funzionale e sicuro da parte degli utenti.1. Rimozione del manto prefabbricato non perfettamente ancorato, con successivo riposizionamento dello stesso e di nuovo manto; compresa la pulizia del sottofondo, la rasatura del manto bituminoso con collante speciale e specifico, trasporto del materiale di risulta alle PP.DD. e relativo oneri.

Fino ad una superficie massima di mq. 200,00. Prezzo in opera a corpo: € 12.000,002.

Sigillature dei rappezzi e dei eventuali giunti dei teli del manto prefabbricato eseguiti con resine poliuretaniche bicomponenti, auto-livellante, fornita e stesa con racla. Prezzo in opera a corpo: € 2.000.

Formazione di nuovo Topping superficiale, eseguito su manto prefabbricato esistente per la perfetta adesione del nuovo topping alla pavimentazione sottostante, eseguita mediante n. 2 mani di spruzzatura di una mescola di resina poliuretanica e granulati di gomma sintetica di colore rosso e di adeguata granulometria, entrambi ad alta resistenza agli agenti atmosferici ed all'azione meccanica, in ragione di almeno Kg. 1,00/mq., il tutto realizzato a perfetta regola d'arte da manodopera specializzata, secondo le vigenti normative I.A.A.F. e F.I.D.A.L. per l'ottenimento della riomologazione della pista.Prezzo in opera al mq. € 16,00 x mq. 5.000,00 c.a. = € 80.000. Rimozione, accantonamento e successiva ricollocazione del cordolo mobile in alluminio, secondo le vigenti normative I.A.A.F. e F.I.D.A.L. per l'ottenimento della riomologazione della pista.

Prezzo in opera a corpo = € 3.000. Formazione segnaletica orizzontale, per delimitazione corsie, eseguita con vernice sintetica di colore bianco, incluse tutte le operazioni di misurazione e tracciatura. Il tutto eseguito a perfetta regola d'arte secondo la vigente normativa F.I.D.A.L. per l'ottenimento della riomologazione della pistaFormazione segnaletica specialistica nei colori giallo, blu, nero, verde, bianco, per partenze, cambi, staffette, posizionamento ostacoli, numeri, ecc.; eseguita con speciale vernice sintetica, secondo la vigente normativa F.I.D.A.L. per l'ottenimento della riomologazione della pistaPrezzo in opera a corpo = € 12.000,006. Rimozione e smaltimento di targhette segnaletica per pista e successiva fornitura e posa di nuove targhette indicatrici, in alluminio anodizzato serigrafato nei vari colori corrispondenti a ciascun riferimento, fissate sul cordolo interno ed esterno mediante tasselli o viti in acciaio inox, secondo la vigente normativa I.A.A.F., compreso l'onere per il tracciamento e l'assistenza all'omologatore incaricato, secondo le vigenti normative I.A.A.F. e F.I.D.A.L. per l'ottenimento della riomologazione della pista:Prezzo in opera a corpo = € 4.000,00. Il totale complessivo è di 113.500 euro.



Veduta aerea della pista di atletica

Cartolina



La corsa dei Babbo Natale ha registrato un altro grande successo: circa 400 i partecipanti

Contributi, si cambia

La ragione che ha spinto l'Amministrazione a proporre al Consiglio comunale la modifica del regolamento sulla concessione dei contributi economici ad enti e associazioni si basa sostanzialmente su due presupposti di fondo:

1) razionalizzare le modalità di erogazione dei contributi al fine di ridurre eventuali non giustificabili sperequazioni tra associazioni

2) rendere trasparente le effettive concessioni contributive erogate.

Sul primo fronte: si prevede una sostanziale uniformazione dei contributi ordinari che ogni anno vengono erogati per supportare le spese di ogni singola associazione. Tali contributi (ordinari!) infatti salvo casi eccezionali d'ora in poi saranno uguali per tutti. I contributi straordinari, basati invece su specifiche e chiare proposte inoltrate tempo per tempo all' Amministrazione, saranno la modalità principale di sovvenzionamento da parte del comune che così potrà aver modo di selezionare i propri interventi economici valutando con ponderazione e caso per caso in ragione delle proprie finalità istituzionali e gestionali.

Sul secondo fronte: la trasparenza delle erogazioni sarà tutelata e potenziata attraverso procedure amministrative che pongono in evidenza le effettive contribuzioni che ad ogni associazione vengono erogate tenendo perciò conto non solo delle somme in denaro ma anche del valore economico dei "benefit" che ad una associazione vengono riconosciute dall'Amministrazione comunale sotto forma di locazioni agevolate, accesso ai servizi a costi non remunerativi per l'ente e quant' altro. In tal modo sarà chiaro a tutti, associazioni interessate comprese, qual' è l'effettivo sforzo economico affrontato dall' Amministrazione in favore di un determinata realtà associativa.

La trasparenza dei dati che si raggiungerà in tal modo sarà d'ausilio a tutti per poter meglio valutare la congruità dello sforzo economico affrontato dell'amministrazione nei riguardi di alcuni settori. Il tal modo da un lato il comune avrà modo di meglio ponderare le proprie scelte alla luce degli obiettivi che si è posto, dall' altro la cittadinanza potrà più facilmente esercitare il proprio controllo democratico sull' agire dei propri amministratori e non ultimo le società avranno miglior occasione per valutare l'effettivo aiuto ottenuto dall' Amministrazione a supporto del proprio operato. La decisione dell'Amministrazione vuole, inoltre, evitare distorsioni che, nel passato, hanno prodotto contributi a pioggia (sotto campagna elettorale) e che vi siano immense ed ingiustificate disparità di trattamento.

Negli ultimi anni, peraltro, le somme sono lievitate a dismisura, raggiungendo i 300.000,00 Euro annui (senza considerare contributi derivanti da convenzioni, accordi, etc). Questa situazione va modificata perché, data la crisi economica che sta vivendo il paese, si deve avere maggiore rispetto per i cittadini, per le loro risorse e per le tasse che pagano.

Cfp, le porte sono aperte

Appuntamenti con docenti e dirigenti per conoscere l'offerta formativa

Il C.F.P. di Chiari, Unità Operativa del Centro Formativo Provinciale "Giuseppe Zanardelli, organizza sei Open Day per fare conoscere ai giovani frequentanti la terza media ed alle loro famiglie, la scuola e le sue molteplici attività.

"L'Open Day - comunica il Prof. Alessandro Lupatini, responsabile dell'Unità Operativa - costituisce un importante momento di incontro e di confronto per ragazzi, genitori e insegnanti. I visitatori avranno la possibilità di conoscere le attività che si svolgono nella scuola e potranno visitare i numerosi laboratori di cui è dotato il Centro".

Per i corsi diurni, con qualifica triennale, sono previste per l'anno scolastico 2015/2016 le seguenti qualifiche: Operatore di Impianti Termo-Idraulici; • Operatore Meccanico, Operatore Elettrico, Operatore Amministrativo Segretariale, Operatore Amministrativo Segretariale Informatica Gestionale. Il CFP organizza corsi triennali per allievi disabili che si tengono in una struttura attigua, molto accogliente ed attrezzata da molti laboratori. Questi allievi diversamente abili hanno la possibilità di usufruire quotidianamente della mensa interna. Come consuetudine ed in conformità alla riforma sono programmati per tutti i corsi, a partire dal secondo anno, dei periodi di tirocinio in azienda (400 ore in totale), che prevedono il collocamento degli allievi nelle diverse realtà produttive del territorio. Questa importante attività permette ai giovani un primo inserimento nel mondo del lavoro e determina una percentuale elevatissima di occupati, già nel primo anno dopo il conseguimento della qualifica.

"Inoltre il CFP di Chiari – continua il Prof. Lupatini - ha attivato per tutti i settori un quarto anno che permette di conseguire il Diploma di Tecnico (Tecnico Servizi d'Impresa, Tecnico Elettrico, Tecnico per la Conduzione e Manutenzione di Impianti Automatizzati). Gli allievi con diploma potranno frequentare un 5° anno per partecipare all'Esame di Stato per il conseguimento della Maturità. OPEN DAY: (dalle ore 8.30 alle ore 17.00): 17 gennaio 2015, 31 gennaio 2015, 14 febbraio 2015, 21 febbraio. La Sede del C.F.P. è a Chiari in Via SS.Trinità, 32. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Segreteria didattica ai numeri: 030/711411, 030712401 e 030/711471 o collegandosi al sito del CFP: www.cfpzanardelli.it



Informazioni dalla Citta' di Chiari

Linee programmatiche di governo “Chiari bene in Comune”

Quattro puntate per conoscere i pilastri del nuovo governo cittadino (Quarta Parte)



Una panoramica di piazza Zanardelli: anche il centro storico è tra le priorità del programma amministrativo

GIOVANI

Nel corso della campagna elettorale si è assunto l'impegno: • a ripensare un informagiovani efficiente ed efficace; • a favorire la nascita di progetti che possano diventare reale motivo di scambio culturale e di esperienze internazionali; • ad incoraggiare il protagonismo giovanile legato alla consapevolezza civica attraverso modalità attente alle esigenze delle nuove generazioni; • a creare una seria politica per accompagnare le giovani coppie nell'acquisto della prima casa e a sostegno della genitorialità; • ad investire in progetti a favore dei giovani, perché abbiano spazi in cui ritrovarsi, praticare sport e creare cultura, divertirsi e discutere, studiare ed iniziare la propria attività e/o professione, perché possano progettare il proprio futuro con elevata possibilità di realizzazione delle proprie aspettative; • a favorire la partecipazione dei giovani nella progettazione di iniziative volte a guidarli ed orientarli nell'età adulta, aiutandoli a diventare cittadini attivi e responsabili. In tal senso si avvierà una serie di progetti finalizzati a dare una concreta possibilità ai più giovani di avere basi forti per costruire con fiducia, poi in completa autonomia, un futuro sereno ed ambizioso: - Attraverso le politiche di Gemellaggio i nostri ragazzi avranno la possibilità di confrontarsi con i coetanei provenienti da altri Paesi, di superare le barriere linguistiche, per andare oltre un localismo che a volte diventa un limite di prospettive, di idee, di vivacità culturale; le politiche di gemellaggio dovranno essere dirette a creare occasione di scambio culturale fra i giovani e le famiglie clarensi con i giovani e le famiglie di vari paesi; - Uno SpazioGiovani troverà sede nei locali che si affacciano su Piazza delle Rocca, ospiterà lo Sportello Informagiovani e diventerà luogo di incontro e aggregazione per i ragazzi. - Le associazioni giovanili verranno incentivate a promuovere iniziative (mostre, concerti, festival, spettacoli, conferenze) sul territorio attraverso la possibilità di usufruire degli spazi messi a disposizione dall'Ente. - il Comune si attiverà per creare bandi ed altre e diverse iniziative per favorire l'imprenditorialità giovanile; - andrà rivitalizzato, anche grazie all'imprenditoria locale, il Centro Storico, in particolare Piazza Rocca, così da renderlo maggiormente vivibile da parte dei giovani anche nelle sere ed ore notturne promuovendo, in collaborazione con le realtà cittadine, iniziative che favoriscano il protagonismo giovanile; - all'interno del complesso Donegani – immobile da restituire integralmente alla cultura - verrà ricavato uno spazio da destinare a sala studio, che sia parzialmente autonomo rispetto alla Biblioteca comunale così che lo stesso possa essere utilizzato anche nelle ore serali e nei giorni di chiusura della Biblioteca stessa. - si andrà a creare una rete con gli istituti di credito e le società immobiliari presenti sul territorio clarense per facilitare, anche alla luce dei molti immobili sfitti ed oggetto di azioni esecutive, l'acquisto da parte delle giovani famiglie della loro prima abitazione, anche mediante una forma di garanzia da parte del Comune.



CENTRO STORICO

In campagna elettorale si è assunto l'impegno:

• a rendere la nostra città attiva, e quindi sicura, mediante politiche tese a rivitalizzare le nostre vie, le nostre piazze, i nostri parchi, la nostra stazione investendo in migliorie che possano rendere più confortevoli detti luoghi;

• a progettare soluzioni urbanistiche che rendano il centro storico più vivibile per chi vi risiede ed attrattivo per chi vi esercita attività commerciali;

• a promuovere iniziative che portino tutti i cittadini, famiglie, anziani e giovani a fruire degli spazi cittadini per godere della dimensione dello stare insieme. L'Amministrazione comunale porrà in essere una serie di politiche al fine di migliorare la vivibilità, accessibilità e fruibilità del Centro storico: una maggiore attenzione all'arredo urbano (panchine, cestini per spazzatura, etc), in particolare a Piazza delle Erbe destinata a diventare un'area pedonale, il salotto della città; un regolamento comunale indirizzato ad una migliore gestione delle insegne ed un preciso regolamento utilizzo degli spazi pubblici da parte di attività private; una maggiore illuminazione delle vie cittadine, sia tramite l'utilizzo di led che tramite l'incentivazione a quei privati che investono nelle proprie vetrine; una convenzione con i bar affinché un numero minimo rimanga aperto nelle ore serali dei vari giorni della settimana; una maggiore presenza della polizia locale, anche nelle ore serali; lo spostamento all'interno del centro cittadino di servizi pubblici (es. Front-office di Chiari Servizi); un esame approfondito del mercato cittadino così da valutarne le modalità per migliorarne la qualità e comprenderne le modalità per renderlo quanto più possibile coerente con le esigenze del tessuto sociale ed economico ed urbanistico clarense; la realizzazione di servizi nuovi per i cittadini (bagni pubblici, spazio per babysitteraggio per i genitori impegnati nello shopping, etc); incentivi all'attività di ristorazione all'interno del Centro Storico, anche con concessioni di spazi delle piazze centrali, con la valorizzazione delle corti private, nonché con l'utilizzo anche a fini commerciali di parte degli edifici pubblici; la creazione di una pro loco o di un ufficio di promozione della città con sede all'interno dell'ex Comune / ex Anagrafe destinato a promuovere la città, a creare un brand, a fare rete fra le varie associazioni e realtà e gruppi, a gestire prenotazioni e lanciare iniziative di carattere culturale e/o commerciale (es. smartbox “Chiari”) Con riferimento alle aree di sosta: progetti tesi a destinare i parcheggi comunali sotterranei a parcheggi notturni per i residenti nel Centro Storico; creazione di apposite aree di sosta, tramite convenzioni, nella prima periferia della città e riservate a coloro che lavorano quotidianamente nel Centro cittadino da collegare anche mediante l'utilizzo di un mini trasporto; una revisione complessiva della politica dei parcheggi tesa a creare nuovi stalli sul ring esterno, a favorire la sosta a “disco orario” nei pressi del centro storico, alla creazione di spazi di sosta veloce, incidendo anche sulle tariffe, ad una convenzione con i commercianti per l'uso dei parcheggi (spesa/scontrino/parcheggio gratis).

POLITICHE DI BILANCIO E POLITICHE DI EQUITA'

L'Amministrazione Comunale, allo stato, non è nelle condizioni di poter garantire tutto a tutti. Le scelte di politica tariffaria e fiscale saranno improntate a criteri di efficienza e, soprattutto, di equità e giustizia. L'Amministrazione provvederà, pertanto, ad una profonda revisione della spesa, soprattutto nella parte in voce corrente, al fine di garantire maggiore flessibilità nelle politiche di bilancio. Saranno analizzati tutti i maggiori centri di spesa, in particolare inerenti agli immobili pubblici, alle spese per energia, alle spese per contratti di fornitura, alle spese per la organizzazione degli uffici e promosse azioni volte alla loro progressiva e graduale riduzione.

Al fine di ridurre l'esposizione delle spese correnti, la razionalizzazione, l'efficienza e l'implementazione dei sistemi verrà perseguita anche mediante il ricorso indispensabile ogni anno ad investimenti in conto capitale. L'Amministrazione, eliminerà i servizi inefficienti ovvero ritenuti non strategici o prioritari ai fini del mandato e procederà alla riorganizzazione degli stessi, anche con accorpamenti di funzioni. Verrà interamente rivista, inoltre, la spesa per il personale che verrà tesa ad una sua maggiore armonizzazione privilegiando il merito ed raggiungimento di obbiettivi. L'Amministrazione, confrontandosi con le realtà sociali, si adopererà per una rivisitazione dei tributi locali e, compatibilmente con le esigenze di bilancio, promuoverà azioni volte a rendere meno gravoso e penalizzante il peso fiscale alle famiglie numerose, e ciò sia introducendo anche una progressività nell'applicazione di addizionali Irpef, in funzione al reddito, sia intervenendo sulle esenzioni.

L'Amministrazione nella determinazione dei tributi terrà conto dei carichi economici crescenti legati al numero dei figli e della eventuale presenza di genitori anziani o disabili.

L'Amministrazione avvierà uno studio, sia per le imprese sia per le famiglie, teso ad una maggiore equità delle politiche tariffarie, che non siano centrate sul concetto di “consumo dell'utenza”, ma di “consumo pro-capite per utenza”, che tenga conto altresì per le famiglie della numerosità dei soggetti fruenti la prestazione o il bene e per le imprese alla adesione delle stesse ad investimenti ad alta tecnologia ed effettivo utilizzo dei servizi di cui alla accisa.



Roccafranca Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Un piano per dare dignità e linfa alla scuola

Pioggia di interventi per aiutare le famiglie e sostenere il progetto educativo (Prima parte)

Informazioni a cura dell'assessore alle politiche scolastiche Valeria Franzelli (nella foto)



I
GLI ISTITUTI SCOLASTICI
SCUOLA DELL'INFANZIA

Il servizio di Scuola dell'Infanzia è svolto dalla Scuola Materna "Paolo VI" a Roccafranca e dalla Scuola Materna "G. M. Folonari" a Ludriano. Per l'anno scolastico 2014-2015 risultano iscritti alla Scuola Materna in Roccafranca n. 103 alunni, ripartiti in n. 4 sezioni. Alla Scuola Materna in Ludriano gli iscritti sono 49, suddivisi in 2 sezioni. La normativa definisce i criteri di misura ed accertamento cui è subordinata l'erogazione delle prestazioni di sicurezza sociale e più in generale dei servizi pubblici. Prendendo come riferimento le fasce di reddito specificate tramite l'ISEE, si determina la quota di intervento dell'Amministrazione Comunale a garanzia degli obiettivi del Piano. Viene stipulata una Convenzione tra le Scuole dell'Infanzia e il Comune, fino al 30 giugno del 2018 in attuazione della L.R. n. 8 del 11/02/1999. L'Amministrazione Comunale prevede inoltre di dare alla scuola un ulteriore supporto finanziario finalizzato all'integrazione delle spese fisse di gestione dell'ente e alla realizzazione di vari progetti. Essendo presenti all'interno della Scuola dell'Infanzia di Roccafranca 2 alunni diversamente abili, l'Amministrazione Comunale ha assegnato, tramite la Cooperativa "La Nuvola" di Orzinuovi, due assistenti ad personam.

MICRONIDO

All'interno della Scuola Materna "Paolo VI" è presente dall'anno scolastico 2005 / 2006 un Micronido. Per l'anno scolastico 2014/2015 risultano iscritti 10 alunni, di cui 3 saranno inseriti nei prossimi mesi. Anche per il Micronido si stipula una Convenzione valida fino al 30 luglio del 2019.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2008 / 2009, la Scuola Primaria di Roccafranca fa parte dell'Istituto Comprensivo di Rudiano, composto dalle scuole primarie e secondarie di primo grado dei comuni di Rudiano, Roccafranca ed Urago D'Oglio. L'orario scolastico è articolato come segue:
per tutte le classi dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.10 alle ore 12.10; Rientri: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, dalle ore 14.10 alle ore 16.10 (il mercoledì solo per gli alunni iscritti al tempo pieno).
Tempo mensa e gioco libero: dalle 12.10 alle 14.10 dal lunedì al venerdì. L'Istituto Comprensivo ha richiesto la presenza di n.2 assistenti ad personam per n. 2 alunni portatori di handicap che sono stati assegnati tramite la Cooperativa "La Nuvola" di Orzinuovi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anche la Scuola Secondaria di primo grado, come prima sottolineato, fa parte dell'Istituto Comprensivo di Rudiano.
L'orario scolastico è articolato come segue: per tutte le classi dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alee ore 13.10;
rientri: Lunedì e Mercoledì dalle ore 14.10 alle ore 16.10.
Tempo mensa e gioco libero: lunedì e mercoledì dalle 13.10 alle 14.10. L'istituto Comprensivo ha richiesto la presenza di n° 1 assistente ad personam a favore di n.1 alunno portatore di handicap, che è stato assegnato tramite la Cooperativa "La Nuvola" di Orzinuovi.

II
INTERVENTI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Amministrazione Comunale intende sostenere le famiglie nel pagamento della retta scolastica erogando un contributo in base al reddito. L'agevolazione è così definita: fino a 5 mila euro reddito Isee, contributo comunale 40,00 euro. Da 5.001 euro fino a 10 mila euro di reddito, contributo di 35 euro, da 10.001 euro a 15.000 di reddito, contributo comunale 30 euro. Nessuna agevolazione è prevista per chi non presenta l'attestazione I.S.E.E. e per i non residenti. Tutte le attestazioni I.S.E.E. saranno rigorosamente sottoposte a controllo da parte dell'ufficio competente.
L'Amministrazione Comunale eroga inoltre un contributo pari a € 115,00 / bambino ad entrambe le Scuole, per l'integrazione delle spese fisse di gestione dell'ente e la realizzazione di vari progetti nel corso dell'anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

Esaminate le richieste avanzate dagli organi scolastici, si definiscono i seguenti interventi.
1. Attività didattiche: Per il facile consumo viene erogato un contributo di € 5.000,00.
2. Attività laboratoriali: A sostegno delle attività laboratoriali viene erogato un contributo di € 4.500,00.
3. Attività progettuali: a supporto delle attività progettuali viene erogato un contributo di € 1.500,00.
4. Interventi a favore degli alunni: Per l'acquisto dei sussidi e dei materiali specifici si stanziano € 1.000,00.
5. Disponibilità scuolabus per uscite sul territorio: Vengono erogati € 1.950,00 per contenere le spese di trasporto completamente a carico delle famiglie.
6. Servizio sorveglianza mensa / sorveglianza discesa scuolabus: Vengono erogati rispettivamente € 600,00 e € 100,00
Per un totale di € 14.650,00.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Esaminate le richieste avanzate dagli organi scolastici, si definiscono i seguenti interventi:
1. Attività didattiche: Per il facile consumo viene erogato un contributo di € 4.000,00.
2. Attività laboratoriali: A supporto delle attività laboratoriali viene erogato un contributo di € 3.000,00 (di cui € 1.500,00 per progetto lettura).
3. Attività progettuali: A supporto delle attività progettuali viene erogato un contributo di € 5.000,00.
4. Interventi a favore di aluni diversamente abili: Per l'acquisto dei sussidi e dei materiali specifici si stanziano € 300,00.
5. Interventi a favore di alunni stranieri: Per l'acquisto dei sussidi e dei materiali specifici si stanziano € 1.000,00
6. Disponibilità scuolabus per uscite sul territorio: Vengono erogati € 1.050,00 per contenere le spese di trasporto completamente a carico delle famiglie. Per un totale di € 14.350,00.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

L'I.T.T. di Orzivecchi (Istituto V. Dandolo – Bargnano) e l'I.S. Grazio Cossali di Orzinuovi hanno richiesto la presenza di assistenti ad personam a favore di n. 2 alunni portatori di handicap residenti nel nostro comune e iscritti presso i due Istituti. I due assistenti richiesti sono stati assegnati tramite la Cooperativa "La Nuvola" di Orzinuovi.

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE ACQUISTO ARREDI

All'interno della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, in base alle rilevazioni effettuate dal Dirigente Scolastico, sono state compiute diverse manutenzioni e si è proceduto all'acquisto di arredi rispondendo alle richieste avanzate dall'ente.
Vengono riportati di seguito gli interventi nei diversi ordini di scuola. Per la scuola primaria: sono stati sostituiti i neon dell'atrio; nei bagni delle aule numero 28-29 gli interventi sono stati i seguenti: sostituzione neon, verifica delle infiltrazioni dal soffitto, riparazione dell'asciugamani elettrico.
Nei bagni vicino all'auditorium è stato riparato lo scarico di un lavandino; nell'atrio è stato sostituito il vetrino antincendio danneggiato; per l'atrio e per l'aula numero 22 sono in corso gli interventi per evitare le infiltrazioni d'acqua dal soffitto; nell'atrio e nell'aula numero 22 sono state riparate le porte antipanico; lungo il corridoio delle aule 8-9-10 e dell'auditorium è stata sistemato l'impianto elettrico; nelle aule 2-3-6-7 l'impianto elettrico è stato messo a norma; lungo il corridoio d'accesso alla palestra e in tutte le aule segnalate si è provveduto alla manutenzione dei caloriferi; sono in corso gli interventi per evitare infiltrazioni d'acqua dalle porte d'accesso, antipanico D, della palestra e dell'auditorium; nell'auditorium sono state riparate le sedie danneggiate; nell'aula numero 13 (immagine) è stata sistemata la riloga della tenda; sono stati effettuati i seguenti acquisti: 3 aste delle bandiere ubicate sul tetto, n. 3 bandiere, 1 tappeto per ingresso, 2 portabiciclette per giardino, 25 sottovasi per portaombrelli. Per la scuola secondaria di primo grado: in tutti gli ambienti è stato effettuato il controllo delle finestre per evitare infiltrazioni d'acqua; in tutti gli ambienti è stato effettuato il controllo delle finestre e la riparazione o la sostituzione delle maniglie rotte; le porte di tutti gli ambienti sono state lubrificate, riassestate e riparate ove presenti maniglie rotte o malfunzionanti; gli armadi di tutte le aule sono stati riparati (ante e chiusure) e/o implementati con nuovi ripiani; nell'aula di arte e immagine è stato riparato il mobiletto sottostante il lavello; nei bagni dei maschi si è provveduto a mettere in sicurezza le finestre e chiudere la rete di protezione esterna; è stato ripulito il cavedio della zona bagni; sono stati effettuati i seguenti acquisti: 60 sedie per alunni, 2 tappeti esterni per ingresso; 3 bandiere, 20 banchi. L'Amministrazione è pronta ad intervenire con personale esperto per eventuali problemi della rete Internet. (segue) ■

...L'Agenda clarense

Alcune delle immagini tratte dal volume di Mino Facchetti

¬ dalla pag. 1 - E' ancora ...



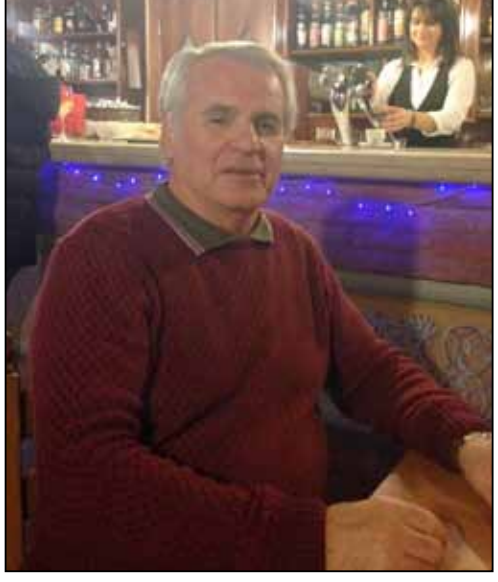
Indigeni della Piccola Russia



Un contadino calabrese

tro le pagine di un calendario impreziosito da un consistente numero di tavole e disegni tratte dal volume di Nicolas Dally, scomparso nel 1862, a settant'anni, che portano alla scoperta degli usi e costumi sociali politici e religiosi di tutti i popoli del mondo.
Un opera che, tra l'altro, testimonia - se mai ce ne fosse ancora bisogno - quanto sia importante e ricco il patrimonio di memoria storia e cultura conservato e ben gestito dalla Fondazione Morcelli Repossi.
Ogni singolo mese dell'anno è accompagnato da una tavola iniziale tratta dal volume di Nicolas Dally corredata da una descrittiva scheda di facile e scorrevole lettura come sa fare Mino Facchetti. Elegante nella veste editoriale e tipografica, il "Libro- Agenda" conclude il suo viaggio con note biografiche su Dally e le sue opere, elenca i nomi degli incisori e il vocabolario d'uso.
"In una stagione segnata da una crisi profonda - evidenziano nell'introduzione, Giuseppe e Stefano Lussignoli titolari della Clarense Edizioni - non solo economica , ma di riferimenti e di valori, di relazioni e scelte ci è sembrato stimolante il tema del viaggio inteso come capacità di aprirci, accogliere ciò che arriva dall'estero e che ci può arricchire della capacità di accogliere l'altro.
Un lavoro, questo, giunto alla sesta edizione consecutiva che offriamo agli amici, clarensi e non, come gesto affettuoso verso la Città di Chiari e come augurio di autentica serenità, salute, concordia, coraggio e bellezza per l'anno che viene a viaggiare con noi".
■

AUGURI A ROCCAFRANCA



Piero Toninelli il 6 gennaio ha compiuto 65 anni. Nel giorno della Befana niente di meglio che un brindisi tra amici all'osteria Sant'Antonio. Per lui una vita trascorsa tra commercio bevande, ristorazione e edilizia. Piero Toninelli raccoglie gli auguri di parenti e amici





¬ dalla pag. 1 - Medjugorje ...

... Viaggio a Medjugorje

ma soprattutto perché abbiamo avuto modo di notare il cambiamento delle persone. Qui, i fedeli si sentono vicino ad una grande oasi di pace. L'aria che si respira è serena, tranquilla e separata dal resto del mondo. Si tratta di un luogo in cui è facile trovare i rimedi ai propri problemi. La maggior parte dei pellegrini che va a Medjugorje dice di sentirsi inebriata di un qualcosa di veramente soprannaturale e che durante il pellegrinaggio la loro forza interiore aumenta di giorno in giorno. Alcuni affermano che dal giorno in cui son partiti quello che è successo alla loro anima non è spiegabile con le parole. Altri, come il noto giornalista Paolo Brosio, sostengono di aver scoperto la fede grazie a un cammino di conversione. Altri ancora dichiarano che questa esperienza ha cambiato la loro vita rendendoli consapevoli che Dio esiste e che è presente in mezzo a noi. Come quasi ogni luogo terreno anche Medjugorje offre distrazioni e sta al singolo individuo scegliere come vivere il proprio viaggio. Infatti, diversi quando tornano nel proprio paese criticano scontenti l'esperienza appena vissuta citando l'elevato numero di costruzioni, soprattutto alberghi, negozi e ristoranti, ignorando che i primissimi pellegrini venivano ospitati dalle famiglie del luogo. A quel tempo la popolazione sopravviveva di colture come la coltivazione di tabacco e ben presto dovette adeguarsi all'arrivo sempre più numeroso dei fedeli, trovando dunque un modo per accoglierli. Ogni anno, la prima settimana di agosto, si svolge il Mladifest, Festival dei giovani, ovvero il più grande incontro internazionale dopo la Giornata Mondiale della Gioventù. Durante questa settimana, partecipano molte persone provenienti da tutto il mondo e, per questo, ciascun programma viene tradotto simultaneamente in diverse lingue. Solo nel 2008, infatti, parteciparono più di 50.000 persone. Viene spontanea la domanda "perché i media non parlano di un evento così grande e importante?". Come può Medjugorje assumere le sembianze di un luogo falso se tanti giovani riscoprono i valori lasciati cadere nel dimenticatoio di generazione in generazione? Neppure la psichiatria e la scienza con le loro moderne apparecchiature possono svelare cosa si cela dietro a questi eventi, dunque lasciamo alla Chiesa il compito di valutare, sebbene non abbia ancora espresso un parere a riguardo. Ancora oggi la sua posizione è incerta, in quanto, per ora, non riconosce la manifestazione divina in questi fenomeni. Consigliamo questa esperienza soprattutto ai giovani, in quanto anche noi abbiamo cambiato il nostro modo di vedere le cose. ■



Il Festival dei giovani a Medjugorje



Folla fotografata dai nostri studenti all'esterno del santuario di Medjugorje



Marco Mazzone e Silvia Bonardi



Pellegrini sul Podbrdo

Il Giornale di Ruviano

La Casa dell'Angelo per un lutto più dignitoso

Il progetto dell'Associazione Volontari del Soccorso Fraterno si è concretizzato a fianco della sede

Si chiama Casa dell'Angelo ed è il progetto che, grazie al Gruppo Volontari del Soccorso Fraterno, ridà piena dignità alla morte e al lutto dei parenti.
E' infatti diventata realtà la camera ardente pubblica che l'associazione aveva ideato ancora due anni fa in occasione dei lavori per l'adeguamento della sede di via Grumelli.
Nei giorni scorsi è arrivato l'ok dell'Asl e del Comune per l'apertura del servizio con grande gioia di tutti gli iscritti a partire dal presidente Claudio Piantoni. «Suona strano parlare di gioia in questo momento – dice – ma è così. Certo non abbiamo fatto né rinfreschi né inaugurazioni, perché non ci pare consono, ma per la nostra comunità si tratta di un servizio davvero straordinario».
La responsabilità della Casa dell'Angelo, per obblighi di legge, è stata intestata alla locale società di pompe funebri Balduzzi: «E' un mero obbligo – dice Piantoni – perché qui chiunque potrà portare il proprio caro anche con altri operatori, previo contatto della Balduzzi che è garante delle condizioni e della manutenzione di questa sala. Per il resto si tratta di un servizio che chiunque potrà gestire con il proprio impresario di fiducia».
Fornito di un bagno attrezzato e di un'ampia sala di attesa, questo immobile ammette per ora un solo feretro, ma in paese ha già destato una sorpresa positiva nonché ammirazione.
Ma perché un'associazione si è occupata di un simile progetto, in generale proprio di imprese funerarie?
«Credo che la dignità della morte sia la cosa più importante che debba riscontrarsi quando arrivano certi drammi – ha detto Piantoni -. Invece purtroppo abbiamo riscontrato che non è sempre così. Facendo servizio sociale con decine di interventi ogni anno abbiamo raccolto tante richieste di disabili e anziani che oltre con l'approssimarsi della morte si trovavano nella pena di dover preoccuparsi per i loro cari e per il funerale, proprio a partire dall'allestimento della camera ardente. Spesso, infatti, molti di loro vivono in case piccole e disagevoli. A questo si aggiunga che sempre più famiglie vivono in case di pochi locali dove cucina, salotto e soggiorno sono tutt'uno e in cui risulta imbarazzante organizzare un ricevimento funebre».
L'idea è arrivata dal vice presidente Angelo Pasquali e il gioco di parole è arrivato spontaneo: «Un po' di ironia in questi casi non guasta – sorride Pianotni – anche perché alla fine diventeremo tutti angeli e in qualche modo abbiamo riconosciuto al vice la bontà della sua idea».
Il progetto dunque darà dignità al lutto delle famiglie meno fortunate, anche se il servizio è accessibile a tutti. Il tutto ha preso il via due anni fa, in occasione dei lavori per la sistemazione della sede. ■



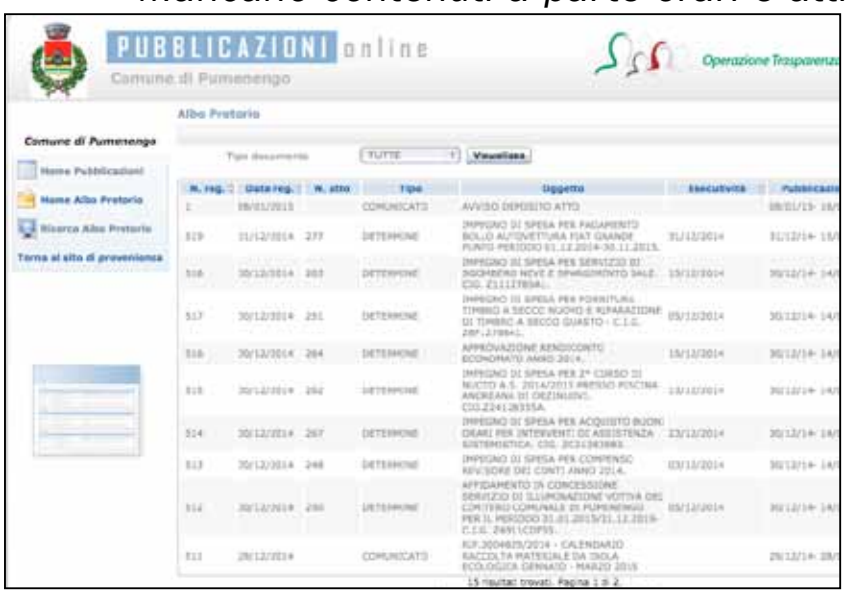
La Casa dell'Angelo

Il Giornale di Pumenengo

Il sito internet del Comune? Una delusione

Mancano contenuti a parte orari e atti pubblicati per legge

La notizia più aggiornata è di un mese fa. La dote merito, di fatto un provvedimento della Regione e non del Comune di Pumenengo. Per il resto sul sito internet del Comune ci sono solo tentativi di vendita aree e nulla più, se si escludono orari uffici, formulari, albo pretorio (obbligatorio) e orari di raccolta rifiuti.
Crediamo che a Pumenengo, a partire dalla stessa Notte Bianca, ci sia gente che abbia consentito a questo paese di crescre socialmente al punto di attrarre anche residenti dei Comuni confinanti, con il piccolo miracolo di portare qui anche gente di una provincia lontanissima come Brescia, a dispetto del confine ravvicinato. Così Pumenengo oggi vanta uno dei centri più vivi, a dispetto delle dimensioni, d'Italia, in fatto di numero di licenze, ma anche per le iniziative e l'attrattività che esercita. Trovare che il Comune promuova tanto poco il sito internet, al punto che alla voce associazioni è riportato un mero elenco senza alcuna iniziativa da queste promossa, fa venire i brividi. Crediamo a questo proposito che una svolta ci debba essere. Non vogliamo entrare nel merito del costo del sito internet, ma se fosse costato anche solo 1000 euro quei soldi sarebbero stati gettati alle ortiche con una così scarsa implementazione. ■



L'albo pretorio on line

I MONUMENTI DI PUMENENGO



Località Finiletti: una splendida quanto antica cappelletta votiva vista da fuori e nell'interno

¬ dalla pag. 1 - Margarete ...

... Donne e shoah

nel campo, subirà ulteriori vessazioni e ingiurie dalle stesse prigioniere politiche perché accusata di infamare lo stalinismo. Poco tempo dopo il suo arrivo al campo, sarà nominata dall'ispettrice generale "capocamerata del blocco 2", quello delle asociali. Lei che non era capace di comandare gli altri: "Detestavo tenerle in prigionia con le minacce e con gli ordini". Difficoltà aggravate anche dalla convivenza in una clima di disprezzo diffuso nel campo per le asociali e, nello stesso blocco, per le svitate - "i gioiellini"- per le epilettiche, le alcolizzate, le zingare. Molte si rifacevano sulle compagne per i maltrattamenti subiti. Rivalità già esistenti si inasprivano. Annota sul diario: " Appena assunta una carica, addirittura adottavano il gergo delle SS, diventando un loro strumento esecutivo". Un odio di calci e insulti accoglierà al suo rientro una zingara fuggitiva. Invece alcune prostitute, pronte a giurarsi fedeltà, non avrebbero esitato ad accusarsi a vicenda per un falso furto di un tozzo di pane.



Margarete Buber-Neumann

Dopo i trambusti si attendevano gli unici momenti di conforto: l'arrivo della posta una volta al mese, o gli acquisti allo spaccio. Oppure in refettorio sferruzzare lana grezza per farne un paio di calzettoni grigioverdi. Invece la domenica pomeriggio ascoltare pazienti i truci canti militari, per poi sentire infine un concerto di Schubert o Mozart e muoversi al ritmo della musica in mezzo allo stradone.

SOLIDARIETA'.

Grete racconta di un'asociale, Else, responsabile della squadra della cucina. Faceva incetta di carote, cavolfiori, barbabietole, e poi divideva con le altre il bottino. Riuscirà a farla franca per un anno, poi la condanna al blocco di punizione. Invece Grete perderà il posto di capocamerata per aver difeso un'anziana donnina che di notte aveva rubato un pezzo di pane. Sarà nominata capoblocco del blocco 3, quello delle Testimoni di Geova, triangolo viola. Accolta dalle prigioniere con una scodella di zuppa di cavoli, insieme a volti umili e sorridenti, sguardi di benevolenza mista a soggezione, era angosciata: come fare a vigilare su un'organizzazione dalla precisione millimetrica? Saranno le prigioniere a svelare a Margarete i sotterfugi da mettere in atto durante le ispezioni del comandante. Mentre lei era sempre più convinta del suo compito: rendere sopportabile l'esistenza. L'arrivo di Grete , per le Testimoni inaugurerà un'era di serenità. Erano le più richieste dalle SS per l'attaccamento al dovere. Si ingraziavano i superiori mettendo a specchio smagliante finestre, pavimenti, tavoli, le travi ripulite fino all'ultimo granello di polvere, secchi e pentole luccicanti. La loro forza di sopportazione senza perdere la dignità umana, nella fede. Ogni forma di organizzazione statuale erano convinte fosse opera del demoniaco. Imperativo: il rifiuto di ogni azione a sostegno della guerra. La peggior punizione non poter studiare la Bibbia. Ma dall'autunno del '42, nel nuovo convoglio diretto ad Auschwitz, inseriranno tutte le testimoni di Geova che non avevano abiurato.

COMPLICITA'.

Le "macina-Bibbia" ricevevano i libri sacri in regalo da civili simpatizzanti durante il lavoro esterno assegnato alle squadre. Con Margarete potevano intonare i loro canti, mentre lei badava a proteggerle e far sparire i volumi in nascondigli sicuri. Ormai, infrangere i divieti era diventato normale. Insieme escogiteranno un "sistema di scambio": presentare rapporti gonfiati ai controlli, così le più debilitate sarebbero rimaste a rotazione nel blocco, sottraendosi al duro lavoro. Mettere una sentinella addetta alle pulizie all'ultima finestra affacciata sulla strada del campo. Al segnale, dalle stufe far sparire pentolini e scodelle con il caffè. Margarete recitava la sua parte di capoblocco accogliendo sull'attenti la banda dell'ispezione accompagnata dal comandante. Una volta uscita la camarilla i pentolini ritornavano sulla stufa. Oppure ai rapporti rispondeva decisa con un elenco fasullo di dieci squadre, e i numeri tutti improvvisati.

A Grete toccherà per punizione anche il lavoro alla catena di montaggio nella sartoria numero1. Il timore per le quote di produzione, il disagio di non essersi mai trovata tra le mani una moderna macchina da cucire elettrica. Troverà nell'istruttrice un'alleata: ad una macchina libera, cuciva una bella quantità di pezzi e li ammucchiava vicino alla sua macchina. Anche nelle baracche, filiali della Siemens, si lavorava per il Reich. Con la preoccupazione quotidiana di racimolare del cibo, e la sorvegliante: "Vada nella stanza di servizio a gettare questo pacchetto nel cestino, ma prima ci guardi dentro". La prescelta ci trovava panini imbottiti. Anche nell'infermeria, le donne scampate allo stanzino della morte, venivano curate dalle stesse prigioniere. Ripulivano, spalmavano pomate sugli eczemi, fasciavano piaghe. Ma escogitavano pure di procurare la febbre per avere un certificato di servizio interno. Anche Milena, donna combattiva, mai adeguatasi alle condizioni di prigionia, falsificherà prelievi di sangue, facendo risultare sane prigioniere "incurabili", altrimenti destinate alla camera a gas. E in breve tempo molti saranno i casi illegali di malate non registrate.

AMICIZIA

Milena raggiungeva Grete nel blocco delle Testimoni. Accovacciate sul "terreno dello spirito", chiacchieravano separate dalla rete. Le fughe quotidiane nella conversazione, un vero nutrimento: "Ci si concentra su un punto fuori di sé astraendolo dalla fame, dal terrore e dalle atrocità quotidiane del campo". Un legame amicale salvifico. E la forza di vivere per raccontare. Una volta libere, avrebbero scritto insieme le memorie sulla schiavitù della deportazione. Milena Jesenská, malata, morirà a Ravensbruck il 17 maggio 1944. La prostrazione di Grete per aver perso la ragione di sopravvivenza, mentre intorno aleggiava un'atmosfera tempestata di morte. Per le donne arrivate al campo incinte, nuove arrivate, la Gestapo incaricherà l'ufficiale medico delle SS, Rosenthal, di estirpare dal campo quei "frutti della vergogna razziale". Poi all'inizio del 1945 un trasporto a Mauthausen di tutte le prigioniere NN e delle madri ebree e zingare con i loro figli.

PREPARATIVI PER LA LIBERTA

Ma con l'avanzare dell'armata sovietica le SS si sarebbero dileguate. Così fervono i preparativi alla libertà: addosso pezzi di stoffa e capi di vestiario sottratti alle scorte delle SS. Gli zaini, l'articolo più ambito. Il timore: e se i russi fossero entrati nel campo prima degli americani o degli inglesi? Poi autobus bianchi cominciano a scaricare pacchi: la guerra è finita. La Croce rossa internazionale assume la direzione del campo. Allora, via verso il mondo senza filo spinato! "I sensi reagiscono impreparati al riscoperto gusto di vivere".

Potersi sedere su un'asse di legno delle lavandaie per togliersi di dosso la polvere della strada. Oppure immergersi nel ruscello fino alle ginocchia con l'acqua corrente che accarezza la pelle è una rinascita. E il lento e faticoso ritorno a Thierstein, in Baviera, con un carretto tirato da cavalli, regalo di un soldato americano. Poi tappe in bicicletta, con le caviglie scricchiolanti e fasciate, e in treno fino a Gottingen, con biglietto ottenuto come ex deportata e il certificato di rilascio a brandelli. "La prigionia getta in un pozzo di disperazione, ma la ripresa avviene con sorprendente rapidità". Passata la frontiera bavarese bisogna sperare che tutto non sia stato distrutto. Sarà la vista dei tetti delle case tipiche della brughiera e poi il campanile di Thierstein a instillare la speranza. Infine, la vecchia fontana sulla piazza del mercato, in lontananza la casa abitata dei nonni, e ormai la certezza: il fazzoletto bianco di una contadina, in cortile la sorella, e sul pianerottolo con la ripida scala di legno, il saluto della madre con la voce provata dagli anni.

Margarete Thüring classe 1901, morirà nel 1985 a Francoforte sul Meno, in Germania. ■

Lettura: Margarete Buber-Neumann, **Prigioniera di Stalin e Hitler,** Il Mulino, 2005 www.claudiapiccinelli.it



CHIARI DA PROMUOVERE



Il Corpo Bandistico G.B. Pedersoli: punto di orgoglio della nostra musica
Nella foto durante gli auguri in musica alla Città

CHIARI DA BOCCIARE



La gestione dei parcheggi nella zona a ridosso della Biblioteca (via Faustini) va completamente rivista: gli spazi di manovra a fronte dei mezzi in sosta sono pressoché inesistenti

Il Giornale di Comezzano-Cizzago

La differenziata vola grazie al progetto della calotta

Oltre il 70% i dati sul nuovo metodo di raccolta



I cassonetti con calotta attrezzati a Comezzano-Cizzago

E' un piacevole fulmine a ciel sereno l' «estratto conto» arrivato a Comezzano-Cizzago in tema di raccolta differenziata spinta. Per il Comune sono bastati due mesi per registrare dati record di raccolta e miglioramenti straordinari nell'abbattimento del volume di rifiuti indifferenziati. A inviare il report è stata Aprica, appaltataria del servizio.

Il merito? Per il sindaco Mauro Maffioli non ci sono dubbi: «il primo plauso va ai cittadini, che hanno accolto in brevissimo tempo questa novità e l'hanno affrontata nel migliore dei modi, seguendo alla lettera un vero e proprio regolamento». Ma la seconda ragione la ritiene figlia della sua personale scelta: l'impiego di cassonetti con calotta per il conferimento controllato mediante microchip dei rifiuti.

Un progetto che ha di fatto preso in contropiede tutti i Comuni della zona, ancora alla raccolta tradizionale (vedi Chiari) o passati alla raccolta porta a porta spinta. Ma vediamo prima i dati: dal 26% di tre mesi fa, Aprica, che ha in gestione l'appalto, ha fatto sapere che la differenziata è passata al 73% sia per ottobre che per novembre. Un dato impressionante che di fatto triplica il differenziato del paese.

«Credo che il progetto sia piaciuto molto – ha spiegato il primo cittadino – perché diversamente sarebbe arrivato un risultato di gran lunga minore. Per me il piacere è doppio perché siamo riuscita a fasare un tipo di raccolta ad hoc, che non procura disagio alle fasce più deboli come anziani e bambini, che possono così accedere continuamente ai cassonetti per conferire i propri rifiuti, senza la necessità di rispettare orari o giorni precisi».

I rifiuti indifferenziati e l'organico restano quelli indirizzati al cassonetto, mentre al porta a porta sono invece relegati plastica e carta. Il vetro viene invece raccolto dalle tradizionali campane. «Mantenere l'organico in casa . ha concluso Maffioli – è una cosa spesso antigienica e fastidiosa, per cui abbiamo privilegiato l'uso delle calotte». «I dati dell'Aprica – dice il sindaco Mauro Maffioli – parlano chiaro: l'indifferenziato è calato da aliquote record del 202% al 17% complessivo e i cittadini hanno gradito non poco l'introduzione del progetto. Questo non significa che sia tutto risolto. Esistono anche da noi isolati casi di abbandono dei rifiuti, ma tutto si ferma qui e con la Polizia Locale teniamo costantemente monitorata la situazione. Non abbiamo la pretesa di diventare una comunità nordica, ma nemmeno quella di una comunità ferma al vecchio e inquinante sistema». Questi risultati, secondo il sindaco, fanno ipotizzare un significativo accorciamento dell'ammortamento dei 40 mila euro investiti per attrezzare con le calotte i cassonetti. ■

LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI





1983/2015
DA oltre 30 ANNI SUL NOSTRO TERRITORIO

ABBIAMO CURATO I VOSTRI GENITORI CONTINUIAMO CURANDO VOI E I VOSTRI FIGLI

- Chirurgia Dentale
- Igiene Orale ed Estetica Dentale
- Implantologia e Protesi Dentali
- Cura del Bruxismo
- Parodontologia
- Ortodonzia ed Endodonzia

DentistiStudiMassetti
BENESSERE DEL SORRISO

CHIARI - Via Consorzio Agrario, 21 Tel. 030 713163
CASTREZZATO - Via Roma Tel. 030 7040670
COCCAGLIO - Piazza Europa, 2 Tel. 030 723452
ROVATO - Piazza Cavour, 3 Tel. 030 7702434
PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 83 - Tel. 030 7301118

INFORMATIVA SANITARIA AI SENSI DELLA LEGGE 248 del 04/08/2006 (LEGGE BERSANI) - Autorizzazione Sanitaria 03/2012 - Direttore sanitario dott. MASSETTI PIERGIUSEPPE

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO CHIARI



SALESIANI DON BOSCO

Istituto Salesiano
San Bernardino

Scuola Primaria

Scuola Secondaria
1° Grado

Scuola Secondaria
2° Grado



Scuola Primaria

Scuola Secondaria 1° Grado

Scuola Secondaria 2° Grado

- **LICEO SCIENTIFICO**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE Opzione Economico Sociale**

  Per coniugare una solida FORMAZIONE UMANISTICA con una specifica PREPARAZIONE GIURIDICO-ECONOMICA e l’acquisizione di COMPETENZE LINGUISTICHE

TI ASPETTIAMO AGLI OPEN DAY!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: **15 novembre 2014, 13 dicembre 2014, 10 e 24 gennaio 2015**
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: **22 novembre 2014, 13 dicembre 2014 e 24 gennaio 2015**

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax. 030 700 6810
www.salesianichiari.it - direttore.chiari@salesiani.it